

Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Dopo l'accordo tra Pd e l'amministratore provinciale, i rappresentanti del centrodestra scrivono a Di Giacomo

Vogliamo la testa di De Lisio

I candidati consiglieri del Pdl di Frosolone chiedono il defenestramento dell'assessore

FROSOLONE. Il Pdl dichiara guerra a Pasquale De Lisio. Con una lettera inviata a Ulisse Di Giacomo e Filoteo Di Sandro (coordinatore e vice coordinatore regionale del Popolo della Libertà) i candidati del Pdl alla carica di consigliere provinciale e comunale di Frosolone hanno chiesto la sospensione immediata dall'incarico di assessore provinciale di De Lisio.

Un provvedimento che "deve essere attuato al fine di ridare chiarezza e serietà al dibattito politico ed evitare all'elettorato del Pdl ulteriori e dannosi equivoci". Un gesto simbolico, anche perché la legislatura dell'attuale amministrazione provinciale è ormai giunta al termine.

"Vista la situazione di equivoco politico che si è generato a Frosolone - si legge nella missiva dei candidati consiglieri all'ente di via Berta e al Comune del centro altomolisano -, in seguito all'accordo tra l'assessor



Pasquale De Lisio

sore provinciale Pasquale De Lisio, eletto con Alleanza Nazionale, e il Partito democratico

frosolonese, con la conseguente candidatura a sindaco dello stesso De Lisio, chiediamo

la sospensione immediata dello stesso dalla carica di assessore provinciale".

"Tale equivoco - continuano i candidati consiglieri - viene ulteriormente alimentato dalla presenza nella lista capeggiata da De Lisio di un candidato alla Provincia con il Partito democratico". Ovvero Cristofaro Carrino.

Ma nella lettera viene evidenziato anche il duro attacco che Antonio Sorbo, candidato presidente alla Provincia per il Pd, ha fatto all'attuale amministrazione di via Berta durante un suo comizio elettorale a Frosolone. Amministrazione di cui fa parte lo stesso De Lisio.

"Durante il comizio elettorale tenutosi domenica 17 - si legge nella nota - il professor Sorbo, candidato alla presidenza della Provincia per il centrosinistra ha attaccato duramente e in maniera continuativa l'operato dell'attuale amministrazione provinciale, amministrando questa che vede nell'esecuto-

tivo lo stesso De Lisio. Non solo. Questo duro attacco non ha avuto alcuna smentita nei contenuti da parte dell'assessore provinciale, e diversamente non sarebbe potuto essere, visto il sostegno di Sorbo alla lista capeggiata da De Lisio".

Insomma, i candidati consiglieri del Popolo della Libertà di Frosolone chiedono al coor-

dinatore regionale, maggiore trasparenza politica. Ora la parola spetterà a Di Giacomo. Sarà lui che dovrà decidere del futuro politico di De Lisio.

Non è escluso, infatti, che dopo il gesto simbolico da parte del Pdl frosolonese, l'attuale assessore provinciale sia costretto ad abbandonare il neonato partito di centrodestra.

ATTESA PER L'EVENTO

Numeri record per la transumanza



FROSOLONE. Parte oggi la storica transumanza che dalla Puglia arriverà il prossimo 23 maggio nel centro altomolisano. Trentocinquante vacche di razza podolica, 60 persone al seguito tra cavalieri e mandriani, 8 giornalisti da tutto il mondo, quattro trattori da percorrere, L'Aquila-Foggia, Pescasseroli-Candela, Braccio Centocelle-Ripa Limosani e Celano Foggia. Questi i numeri impressionanti della manifestazione. La "Transumanza 2009" parte domani da San Marco in Lamis e giungerà a Frosolone dopo aver percorso 180 chilometri. Una rievocazione storica che per la famiglia Colantuono di Frosolone, è una consuetudine, visto che è l'unica in Italia a praticare ancora l'antica usanza. Il viaggio, della durata di quattro giorni e tre notti, è caratterizzato da molteplici difficoltà logistiche, dovute soprattutto allo stato di abbandono o alle ostruzioni presenti lungo i percorsi tratturali, una volta autentiche autostrade di montagna, oggi ridotti ad impervi sentieri. L'intervento dei cavalieri è necessario solo laddove l'uomo ha costruito ostacoli artificiali all'iter naturale degli animali. L'obiettivo sarà quello di creare un unico percorso che colleghi i tre grandi parchi nazionali del Gargano, della Maiella e dell'Abruzzo fino ad arrivare al riconoscimento, da parte dell'Unesco, dei tratturi quali patrimonio dell'umanità". Anche quest'anno al viaggio prenderanno parte diversi organi di stampa nazionali, che racconteranno le gesta dei cavalieri. Ma sarà anche l'occasione per ricoprire tutti quei borghi, quei piccoli centri dove l'agroalimentare e l'artigianato devono costituire un volano economico in chiave turistica. Rivalutare e salvaguardare i tratturi, dunque, sarà operazione assai più complessa ed avvincente.

Il primo cittadino uscente: abbiamo candidato giovani pieni di entusiasmo

De Vita presenta la sua lista

Domenica all'Italo Argentino presente anche il presidente Iorio

"In questi cinque anni abbiamo lavorato bene, ora ci ripropiamo agli elettori con una squadra formata da un nucleo storico e da tanti giovani che hanno voglia di impegnarsi a fondo per il bene di Agnone". Questo, in sintesi, sarà il discorso di Gelsomino De Vita durante la presentazione della sua lista in vista delle elezioni comunali del prossimo giugno.

La presentazione ufficiale si svolgerà domenica prossima, a partire dalle ore 21, presso il teatro Italo Argentino di Agnone. Oltre ai componenti della propria squadra e allo stesso sindaco uscente, Gelsomino De Vita saranno presenti anche il presidente della Regione Moli-



se, Michele Iorio, il senatore Ulisse Di Giacomo, l'assessore regionale alle Attività Pro-

duttive, Franco Giorgio Marinelli, il coordinatore provinciale e candidato presidente del Pdl

per l'ente di via Berta, Luigi Mazzuto, tutti i candidati consiglieri alla Provincia della lista del Pdl e dei movimenti che appoggiano Mazzuto, ed altri importanti esponenti politici del centrodestra regionale.

"Sono soddisfatto della lista che abbiamo composto - ha dichiarato in merito De Vita - Una squadra con tanta voglia di fare.

I giovani che abbiamo deciso di candidare sono tutti professionisti esperti in vari settori lavorativi. Durante questa campagna elettorale sto avendo modo di conoscerli e mi stanno trasmettendo un grande entusiasmo. Siamo pronti per questa nuova sfida"



Grande festa oggi ad Agnone per i 100 anni di nonna Angiolina Maria Masciotra nata nel centro altomolisano nel 1909. Nella sua casa di campagna in contrada Zarlenga ci sarà, oltre ai nume-

rosi familiari ed amici, il parroco di S. Antonio Abate Don Angelo Ricci che celebrerà la Santa Messa. Una lunga vita, quella di nonna Angiolina, con alternarsi di momenti difficili, emozioni, soddisfazioni, delu-

Grande festa ad Agnone per i 100 anni di nonna Angiolina

sioni, affetti ed amicizia che ha affrontato con saggezza e determinazione sempre spronando i familiari. Da ragazza a cinque anni subisce prestissimo la perdita del padre emigrato nelle Americhe e trovò l'austerità del padrigno negli anni della prima gioventù trasferendosi con la mamma a dodici anni dalla frazione di "Mascill" alla frazione di Fonte Sambuco dove inizia a lavorare nei campi ed accudire i tre fratellastri ed una sorellastra. Con il matrimonio

con Salvatore Marcovecchio nel 1929 si ristabilisce a S. Onofrio nelle masserie "Sciabacc" dove costruisce con le proprie mani la dimora per la sua famiglia; sul caminetto di casa ancora oggi è scritto nella pietra anno 1927. Nel 1949 durante un forte temporale venne colpita tragicamente da un fulmine ma miracolosamente si salva e guarisce dalle gravi ustioni all'addome. Sebbene rimasta vedova prematuramente nel 1976 da sempre è circondata dall'affet-

to dei suoi 4 figli, 9 nipoti, 20 pronipoti e 2 bisnipoti. Per festeggiare il centenario sono arrivati dalla Francia il figlio maggiore Pasquale e la figlia Livia con parecchi nipoti e pronipoti; le famiglie della sorella ed i fratelli che risiedono in Canada non hanno potuto partecipare.

Adesso da diversi anni nonna Angiolina viene diligentemente assistita dal figlio Armando e dalla nuora Anna e, nonostante gli svariati acciac-

chi di salute, rimane lucida ed ama colloquiare a lungo con chiunque gli fa visita. Rimpiange il lavoro duro nei campi che le ha dato la possibilità di mandare egregiamente avanti la sua famiglia. Il Comune di Agnone per onorare l'occasione offrirà una targa ricordo a nome del sindaco e dell'Amministrazione tutta.

Brava nonna Angiolina! Non ci resta che augurarle un mondo di bene ed altri anni pieni di serenità, sicuri di poter nuovamente aggiungere altre candeline sulla torta. Come recita un detto popolare è proprio vero che ci vogliono cento anni per un'occasione tanto speciale.